



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SALVO D'ACQUISTO"
VIA PAGANINI, 30 - 20900 MONZA (MB)
Tel. 039386471 - sito web: www.iccdacquistomonza.edu.it - C.F.: 85019050153
mail: mbic8aa00p@istruzione.it pec: mbic8aa00p@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti
Alla Dsga
Al Personale Ata
Albo online

Oggetto: Integrazione atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) triennio 2022/2025

Il presente documento va ad integrare, divenendone parte essenziale, l'atto di indirizzo già emanato dal Dirigente Scolastico, che integralmente si riporta in allegato.

In riferimento alla progettualità per lo sviluppo delle competenze STEM (Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica) e delle competenze linguistiche degli alunni del primo ciclo, con specifico riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Linea di Investimento 3.1 sulle competenze digitali e nuovi linguaggi, il Dirigente Scolastico emana il seguente aggiornamento all'Atto di Indirizzo.

CONTESTO:

Il contesto educativo è in costante evoluzione, richiedendo una risposta adeguata alle sfide e alle opportunità del mondo contemporaneo. In linea con le direttive del Ministero dell'Istruzione e con lo spirito del PNRR, la nostra scuola si impegna ad approfondire e implementare iniziative mirate allo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche degli alunni del primo ciclo.

AGGIORNAMENTI:

- 1. Competenze STEM:** Si promuoveranno ulteriori attività e progetti che incoraggino la partecipazione attiva degli studenti nelle discipline STEM. Saranno organizzate lezioni laboratoriali, workshop e iniziative extracurricolari finalizzate a stimolare la curiosità scientifica e a potenziare le abilità matematiche e scientifiche.
- 2. Competenze Linguistiche:** Si intensificheranno le iniziative per potenziare le competenze linguistiche degli alunni, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità di lettura, scrittura e comunicazione. Saranno incoraggiate attività interdisciplinari che favoriscano l'uso consapevole e creativo delle lingue.
- 3. Integrazione con il PNRR - Linea di Investimento 3.1:** La progettualità sarà strettamente allineata alle linee guida del PNRR sulla promozione delle competenze digitali e nuovi linguaggi. Si svilupperanno strategie che integrino l'uso delle tecnologie digitali per potenziare l'apprendimento e migliorare la preparazione degli studenti alle sfide della società digitale.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:

Si istituirà un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle iniziative intraprese. Saranno raccolti dati qualitativi e quantitativi per valutare il progresso degli alunni e l'impatto delle attività implementate.



COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE E LA COMUNITÀ:

Si promuoverà la collaborazione con le famiglie e la comunità locale per coinvolgerle attivamente nel processo educativo. Saranno organizzati incontri, seminari e momenti di condivisione per favorire la partecipazione e il supporto delle famiglie.

L'aggiornamento all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico sarà reso pubblico e condiviso con l'intera comunità scolastica.

Monza, 11 dicembre 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Katia Ruocco

Firma autografa omessa ai

sensi art. 3 D. Lgs. 39/93

Allegato:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 16 Aprile 1994 n. 297;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza scolastica;

VISTO il DPR 275/99, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015 n. 107, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica, in particolare l'art 25 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* che ha ricodificato fra l'altro l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTI i decreti 60- 62- 66, attuativi della Legge 107/2015;

VISTA la Nota Miur Prot. n, 0003645 - 1/03/2018 Trasmissione del documento di lavoro *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"*;

VISTA la Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU *"Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile"* ed in particolare le finalità del Goal 4 *"Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti"*;

VISTA la Legge n.92 del 20/08/2019 avente ad oggetto *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* e il successivo D.M. n.35 del 22/06/2020;

VISTO il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n.41 del 06/06/2020 circa la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria;

VISTO il D.M. 89/2020 *"Adozione delle linee guida sulla Didattica Digitale Integrata"* di cui al Decreto del mi N. 39/2020;

VISTA la nota per il PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA emanato dal MI nel mese di agosto 2022;

CONSIDERATO l'Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale



dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) 2019/2022 emanato il 14/10/2019, Prot. 3724;

VISTI il R.A.V e il P.d.M. dell'Istituzione Scolastica;

VISTO il precedente PTOF in scadenza nell'anno scolastico 2021/2022;

PREMESSO che

- il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi, non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come il documento nel quale la scuola esplicita una progettazione triennale, orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- Il Piano Triennale dell'Offerta formativa rappresenta un programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e strumentali, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

CONSIDERATA la naturale scadenza del PTOF precedente nell'anno scolastico in corso, che impone di predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) per il triennio in oggetto in un periodo in cui ancora non si hanno certezze in merito all'evoluzione della situazione epidemiologica, che immancabilmente influenza le modalità di erogazione del servizio scolastico;

EMANA

il seguente **Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti**, orientativo della compilazione del **Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF)**, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Le seguenti linee di Indirizzo al Collegio dei Docenti che, nell'esercizio della sua discrezionalità, è chiamato ad elaborare/aggiornare il PTOF, sono tese a sostenere l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione di base con un arricchimento dell'Offerta Formativa volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo di ogni singolo alunno.

PRECISA

- che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza ma chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione di vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, per assumere un valore etico di impegno nella Comunità educante;



- che gli elementi di cui sopra devono essere considerati indispensabili per l'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato a predisporre il PTOF per il triennio 2022/2025 secondo quanto di seguito individuato dal Dirigente Scolastico, facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Principi generali e finalità: vision e mission

La **vision** istituzionale prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento attento alle esigenze di tutti e di ciascuno, capace di condividere obiettivi e strategie con le famiglie e il contesto socio culturale, in grado di orientare gli alunni nell'intero percorso di formazione al pieno sviluppo delle competenze chiave realizzando le proprie inclinazioni personali ed esercitando forme di cittadinanza attiva e responsabile.

La **mission** si deve quindi tradurre nella proposta di un'offerta formativa varia e diversificata attraverso la promozione di azioni inclusive e di orientamento per il successo formativo di tutti gli alunni; garantendo la possibilità di "imparare ad imparare" secondo il proprio stile cognitivo, affinché attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, ogni discente possa raggiungere, compatibilmente con le proprie caratteristiche, il massimo livello di conoscenze, abilità e competenze richieste dalla Comunità Europea attraverso il dettato delle competenze chiave.

Obiettivi formativi prioritari

Il potenziamento dell'offerta formativa dovrà tener conto delle seguenti priorità:

- a) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese possibilmente avvalendosi di docenti di madre lingua inglese nell'ambito della metodologia CLIL;
- b) potenziare le competenze nelle discipline STEM (matematica, scienze, e tecnologia);
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della legalità e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture diverse, solidarietà, cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- d) potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali anche trasversali;
- e) potenziamento dell'arte e della musica in tutti gli ordini di scuola;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- g) sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e maker, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- h) promuovere le competenze in chiave europea, favorendo una valutazione condivisa delle stesse;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
UFFICIO IV

MIUR

- i) valorizzazione del merito e delle eccellenze, coinvolgendo gli studenti in concorsi e competizioni individuali e a squadre;
- j) favorire pratiche inclusive e solidali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione del territorio, e attraverso l'uso delle TIC;
- k) attivare azioni di prevenzione di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo;
- l) sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione della cultura e dei beni artistico – paesaggistici;
- m) progettare attività di continuità tra i vari ordini di scuola, per realizzare una verticalizzazione del curriculum, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario a partire dalla scuola dell'infanzia (D.Lgs n. 65/2017).
- n) implementare attività di orientamento in entrata e in uscita, soprattutto per gli alunni che frequentano la classe terza della scuola secondaria di primo grado;
- o) potenziare strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- p) adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Il fabbisogno di posti in organico, comuni e di sostegno, per il triennio di riferimento sarà definito in base alle iscrizioni e comunque si cercherà di valorizzare il tempo pieno nella scuola dell'infanzia e primaria da non considerare semplicemente un orario più lungo per svolgere i contenuti delle diverse discipline ma come risposta ai differenti bisogni educativi degli alunni rendendo, l'offerta formativa curricolare più ricca nella sua proposta didattica.

Tutto ciò dovrà realizzarsi anche attraverso:

Curricolo di scuola

Il curriculum di scuola dovrà avere un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, attraverso:

- a. completamento del curriculum verticale d'istituto per la parte relativa alle competenze digitali;
- b. condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curriculum integrato;
- c. attenzione **alla continuità e orientamento** tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti, costruzione di percorsi per le annualità ponte;
- d. perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di **modelli comuni** soprattutto in merito alla programmazione periodica e alle tabelle di osservazione e registrazione dei livelli di competenze.
- e. migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale.

Innovazione metodologica e didattica e innovazione digitale degli ambienti scolastici

- a) sviluppare una didattica sempre più inclusiva, integrando nelle pratiche quotidiane l'**utilizzo delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative** e alternative alla sola lezione frontale;
- b) implementare una **didattica laboratoriale**, soprattutto attraverso l'utilizzo degli spazi appositamente allestiti all'interno dell'istituto;
- c) progettare e valutare per competenze;
- d) implementare la **didattica digitale**;
- e) implementare l'integrazione del **recupero nell'attività curricolare** attivando percorsi di tutoring e peer education;
- f) **potenziare le attività di sostegno** agli alunni con bisogni educativi speciali con la realizzazione dei percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie;
- g) favorire un **uso flessibile degli spazi** presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti;
- h) favorire la realizzazione di ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido.
- i) promuovere la didattica metacognitiva e i **processi di autovalutazione**.
- j) promuovere una **didattica di tipo orientativo** sulla base delle Linee guida per l'Orientamento approvate con decreto del MIM n. 328 del 22.12.2022

Modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa

- a. privilegiare il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercitazioni mirate.
- b. favorire la riflessione sulle scelte didattiche operate, in presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, cioè non circoscritti ad un numero molto esiguo di alunni in difficoltà;
- c. definire criteri comuni di valutazione per ambiti e discipline;
- d. definire criteri per la valutazione delle competenze trasversali di educazione civica;
- e. costruire prove comuni per classi parallele e definirne criteri comuni di correzione;
- f. utilizzare, accanto alle prove tradizionali, strumenti diversificati per la valutazione degli alunni, coerenti con la certificazione degli alunni BES.

Area della professionalità docente

- a. favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa;
- b. favorire la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- c. curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- d. curare la formazione professionale individuale e partecipare alla formazione di istituto;
- e. promuovere la cultura e la pratica della valutazione autentica come strumento di



- miglioramento della scuola;
- f. promuovere la prassi dello scambio e della condivisione di documentazione educativa e didattica tra docenti;
 - g. promuovere l'uso della didattica digitale, anche tenendo conto delle innovazioni digitali apportate nella scuola dalle **diverse linee di investimento sulla scuola del PNRR**;
 - h. partecipare a gare/competizioni per promuovere le eccellenze.

Dotazioni strumentali e innovazioni tecnologiche

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si rende necessario partecipare ad iniziative locali, regionali, nazionali e comunitarie per aggiornare e implementare le dotazioni presenti e per adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze formative degli alunni dei diversi ordini di scuola, secondo quanto previsto dalle linee guida del PNSD.

In particolare ci si propone di:

- a) **Ampliare** la dotazione tecnologica e **l'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali** per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma.
- b) **Innovare la didattica** con l'utilizzo delle digital board, dei laboratori di informatica, del laboratorio per le STEM ed altri supporti presenti nel nostro istituto, come indicato dalle Linee guida sulle STEM emanate nell'a.s. 2023-2024.
- c) sviluppare la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e favorire l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- d) Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto e messi a disposizione tramite le piattaforme on line e il sito web.

Formazione in servizio docenti e ata e piano nazionale di formazione

L'Istituzione, in continuità con il triennio precedente, aderisce al piano di formazione della rete di AMBITO 27 e 28.

Si consiglia comunque di puntare alla formazione sulla didattica per competenze, sulla didattica innovativa e inclusiva e sulla valutazione degli alunni nel primo ciclo, valutazione e miglioramento, bilancio sociale, competenze di cittadinanza, lingua straniera, prevenzione del disagio, sulle competenze digitali.

Si continueranno ad organizzare corsi di formazione di istituto, avvalendosi di professionalità interne ed esterne alla scuola.

nel piano di formazione dei docenti verranno inserite azioni formative previste per la transizione digitale, così come indicato anche nel Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 -Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale.

La formazione del personale ATA deve essere prioritariamente rivolta al nuovo codice degli appalti, alla dematerializzazione e alle norme in materia di trattamento e tutela dei dati personali mentre la formazione dei collaboratori scolastici deve essere rivolta alla conoscenza delle metodologie e delle pratiche di assistenza agli alunni disabili.



Inoltre saranno previste azioni di formazione per la digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole, così come sostenuto dal PNRR:

- Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali
- Adozione PagoPA e App IO
- Adozione SPID e CIE

nell'ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie, dall'istituzione scolastica.

Per tutti verrà riproposta la formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e l'aggiornamento e la formazione delle figure sensibili (d.lgs 81/2008) e la formazione in tema di privacy.

Scelte di gestione e amministrazione

La pianificazione dell'Offerta formativa richiede necessariamente scelte strategiche di gestione e di amministrazione:

- a) Collaborazione attiva e costante con la DSGA;
- b) Coinvolgimento attivo della componente ATA nella concreta realizzazione e attuazione dell'offerta formativa;
- c) Programmazione e condivisione delle azioni formalizzate nel piano annuale delle attività del personale docente e ata;
- d) Valorizzazione della professionalità di tutto il personale scolastico;
- e) Valorizzazione e coinvolgimento del territorio attraverso la collaborazione attiva e proficua con l'utenza, le famiglie, l'ente locale, le associazioni del territorio, l'oratorio e il volontariato;
- f) Promozione di accordi di rete con altre scuole e istituti del territorio per promuovere forme di cooperazione didattica e di formazione.

L'attività gestionale e amministrativa rispetterà i principi di semplificazione e di trasparenza, ferma restando la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali e si conformerà alle norme vigenti sulla tutela della privacy.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il PTOF dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali affiancato dal resto dello staff di direzione, per essere portato all'esame del Collegio dei docenti.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.